

Premiate le cinque idee più innovative della X Edizione della Borsa della Ricerca Awards dell'Università degli studi di Salerno

Il Forum di Fisciano, promosso dalla Fondazione Emblema con l'Ateneo salernitano e la Regione Campania, si è concluso con l'assegnazione dei 'BdR Awards' i premi della 'Borsa della Ricerca' assegnati alle realtà che hanno presentato le idee più innovative.

La 'Borsa della Ricerca' continua a crescere come numero di partecipanti e come incontri tra ricercatori, start up e spin off universitari, da un lato, e grandi aziende dall'altro. Nel corso di questa X edizione ne sono stati effettuati oltre 900. Tante le nuove collaborazioni avviate già in queste ore sulla scorta degli appuntamenti andati a buon fine, a testimonianza della voglia di sviluppare nuove sinergie tra mondo della ricerca e mondo delle imprese". Lo ha detto **Tommaso Aiello**, presidente della Fondazione Emblema e ideatore della 'Borsa della Ricerca', al termine della decima edizione che si è svolta al Campus universitario di Fisciano dell'Università degli studi di Salerno. "Il prossimo appuntamento di Emblema – prosegue Aiello – è per la XIII edizione della 'Borsa del Placement' al Palazzo della Gran Guardia di Verona dall'1 al 3 ottobre. Questa edizione sarà caratterizzata dagli incontri tra gli uffici del placement delle università italiane e i responsabili delle risorse umane di grandi aziende. Puntiamo a superare i mille colloqui proseguendo nella nostra attività di facilitazione tra chi offre idee innovative e chi è disposto a investirci". **Luca Beghetto** di Microcredito Italiano ha premiato **Matteo Cristani** di Krearti, gruppo di Ricerca dell'Università di Verona che ha sviluppato diverse metodologie di rappresentazione della conoscenza tramite tecniche di Intelligenza Artificiale. **Anna Amati** e **Lorenzo Valeriani** di Meta Venture hanno premiato **Maria Rosaria Plutino** di Arginare, spin off dell'Università di Messina che propone nuove metodologie, strategie e prodotti environmental friendly ed eco-sostenibili per il recupero di acque contaminate per la tutela e la salvaguardia ambientale. **Valeria Fortin** di Amadori ha premiato **Roberto Nappi** di Syenmaint, startup innovativa di Torre del Greco in provincia di Napoli, attiva nella consulenza ingegneristica per la ottimizzazione dei processi produttivi. Il progetto proposto permette, grazie a un algoritmo di intelligenza artificiale, di stabilire in anticipo quando eseguire lavori di manutenzione in maniera ottimizzata per ridurre i costi operativi e migliorare quindi la qualità e la sicurezza. **Pietro Ferrari** di G-Factor, incubatore-acceleratore di Fondazione Golinelli, ha consegnato il premio a **Matteo Agostini** del Laboratorio Nest della Scuola Normale Superiore di Pisa

3 giugno 2019

Pagina 2 di 2

che ha presentato Braiker, un dispositivo portatile in grado di rilevare un marcatore legato a traumi cerebrali tramite una semplice analisi del sangue.

Infine **Vincenzo Villani** di Sellalab ha premiato **Marco Pepe** di Tesis, spin off dell'Università di Salerno che opera nell'ambito dell'ingegneria strutturale su temi quali la formulazione di materiali cementizi innovativi e sostenibili e offre servizi di consulenza ad aziende del settore per il mix-design di miscele in calcestruzzo "green" con il duplice obiettivo di ridurre la domanda di risorse naturali e minimizzare lo smaltimento in discarica.